



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Venerdì 6 Aprile

Numero 81

DIREZIONE

In Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

In Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30; » » 15; » » 8
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari..... L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
 Altri annunci..... » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 113 che revoca quello in data del 22 giugno 1899, n. 227, circa l'approvazione di disposizioni riguardanti la pubblica sicurezza e la stampa — Regio decreto, Relazioni e Regi decreti che sciolgono, rispettivamente, l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vimercate (Milano) ed i Consigli Comunali di Rovigo e Gorga (Roma) — Relazione e Regio decreto col quale si provvede alla proroga dei poteri del Regio Commissario straordinario di Montefalcione (Avellino) — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Sottosegretariato di Stato: Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del mese di gennaio — Trasferimenti di privilegii industriali — Direzione Generale dell'Agricoltura: Bollettino sanitario del bestiame, n. 12, dal 12 al 18 marzo — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle Scuole pubbliche elementari e Cassa-pensioni a favore dei medici condotti: Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1899 — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — L'Emigrazione europea al Parà — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 113 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio, Ministro Segretario di Stato per l'Interno e dei Ministri Segretari di Stato per la Grazia, Giustizia e Culti, per i Lavori Pubblici e per le Poste e Telegrafi; In seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il R. decreto 22 giugno 1899, n. 227, è revocato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

VISCONTI-VENOSTA.

A. BONASI.

CARMINE.

P. BOSELLI.

G. BETTÒLO.

G. BACCELLI.

LACAVA.

A. SALANDRA.

A. DI SAN GIULIANO.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Milano propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vimercate, in seguito alle dimissioni presentate da alcuni componenti di essa ed alla impossibilità di sostituirli;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Milano;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vimercate è sciolta, e la gestione temporanea è af-

fidata ad uno speciale Commissario, da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza dell'11 marzo 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Rovigo.

SIRE!

La Giunta Municipale di Rovigo, stacolata ad un tempo dai mal repressi dissensi fra la maggioranza e dalla incessante opposizione degli avversari, si rese dimissionaria, ed il Consiglio, chiamato a provvedere, con un suo ordine del giorno votato alla unanimità, si limitò a dichiarare che non gli era possibile costituire una proficua Amministrazione.

Non resta, quindi, che sciogliere quel Consiglio, secondo dispone l'unito decreto, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Rovigo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Nardi Beltrame cav. dott. Nicolò è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza dell'11 marzo 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Gorga (Roma).

SIRE!

Perdura nel Comune di Gorga, in provincia di Roma, quel malcontento che nell'agosto ultimo spinse la popolazione a pubbliche dimostrazioni.

La maggioranza del Consiglio, non sapendo resistere agli attacchi dell'opposizione, si ritirò, ed alle sue dimissioni altre poi ne seguirono, così che soli tre consiglieri rimasero in carica.

Le elezioni suppletive non gioverebbero, giacchè, per avere una durevole Amministrazione, è indispensabile anzitutto che persona estranea ai partiti locali definisca le questioni pendenti per il ricupero dei beni comunali usurpati.

Mi onoro quindi di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito decreto, che scioglie il Consiglio del Comune di Gorga.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato con Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Gorga, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. La Valle Francesco è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 18 marzo 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Montefalcione (Avellino).

SIRE!

Il R. Commissario di Montefalcione ha in buona parte potuto eliminare gli inconvenienti e correggere i difetti d'amministrazione, che indussero allo scioglimento di quel Consiglio Comunale; ma non potrebbe, nel termine ordinario di tre mesi, compiere per intero il riordinamento dell'Azienda Comunale, specialmente dovendo provvedere ad altri bisogni meglio rilevati durante la sua gestione.

Sono ancora da definire: la regolarizzazione dell'Ufficio Municipale, della contabilità e del servizio di cassa; la verifica e la presentazione di aluni conti consuntivi; la rinnovazione del ruolo dei censuari; la modificazione dei Regolamenti; l'escussione dei cessati contribuenti debitori del Comune; e, perciò, parmi indispensabile che, nel fine, d'assicurare un corretto e sicuro andamento dell'Amministrazione Comunale, siano prorogati di altri tre mesi i poteri del R. Commissario.

In tal senso provvede l'unito schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 14 dicembre 1899, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Montefalcione, in provincia di Avellino;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbero ricostituire il Consiglio Comunale di Montefalcione è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 1 degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del mese di gennaio 1900.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4491	Shannon Registrator Compagnie August Zeiss & C ^o , a Berlino.	10 ottobre 1899	<p>I.a figura di una torre merlata mezzo nascosta da una stella a sei punte, dentro la quale s'incrociano tre frecce su cui stanno le lettere A Z C rispettivamente.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato agli oggetti per cancelleria, sugli involucri, ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4493	Detta.	10 id. »	<p>Il motto latino <i>Carpe diem</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato agli oggetti per cancelleria, sugli involucri, ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4511	Deutsche Magnalium Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino.	23 id. »	<p>Una mano impugnante un martello che preme sopra una sbarra appoggiata su di un'incudine; sul lato anteriore di quest'ultima è impressa la lettera M, riprodotta in carattere più piccolo sul martello; il tutto è racchiuso in una linea circolare.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui prodotti di alluminio, magnesio e leghe di alluminio magnesio, involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4512	Shannon Registrator Compagnie August Zeiss & C ^o , a Berlino.	24 id. »	<p>Le parole <i>Shannon Registrator</i> imitanti lo scritto a mano.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato agli apparecchi per la distribuzione e la conservazione di carte e lettere, agli involucri, ecc. e alle carte di commercio.</p>
4305	Società Prodotti Chimici Farmaceutici A. Bertelli e C., a Milano.	22 aprile »	<p>Etichetta rettangolare oblunga il cui fondo è seminato qua e là di stellette di diversa forma, grandezza e colore e solcato obliquamente da tanti fac-simili della firma D. A. Bertelli e C., seguiti dalle parole <i>Sapol</i>, il tutto in caratteri minuti. L'etichetta contiene in alto la figura di una stella con tredici punte, interrotta da due fasci di raggi, in mezzo ai quali è la parola <i>Sapol</i> (l'S nel mezzo della stella). Sopra la stella leggesi <i>marca oro</i> tra parentesi, <i>Déposée</i> a destra e sotto il fac-simile della firma D. A. Bertelli. Più giù una targhetta porta la indicazione del profumo. Seguono cinque scomparti contenenti, ciascuno in lingua diversa (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo), una leggenda relativa alle proprietà del prodotto. Sul fondo all'etichetta sta la scritta A. Bertelli e C. Milano.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sui suoi prodotti di <i>Sapol</i>, scatole, imballaggi, ecc. e alle carte di commercio.</p>

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4442	Engelberg Huller Company, a Syracuse, New-York (S. U. d'America).	10 agosto 1899	<p>Una figura di forma pressochè ovale con fregi ai lati e contenente nel mezzo una rosa dei venti, rinchiusa in un cordone avvolto circolarmente. Intorno a questa vi è una corona circolare bianca divisa in due parti, di cui la superiore contiene la parola <i>Sem</i> e l'inferiore <i>Rival</i>. Sopra due fregi sporgenti lateralmente dalla corona si legge <i>Trade</i> a sinistra e <i>Mark</i> a destra. Finalmente lungo la linea superiore dell'ovale internamente si legge <i>The Engelberg Huller Cy</i> e lungo l'inferiore <i>Syracusa N. Y. U. S. A.</i></p> <p>Questo marchio, già legalmente usato negli Stati Uniti d'America, sarà applicato sulle macchine per pulire e lavare i grani, sugli involucri, imballaggi ecc.</p>
4453	Ditta Emanuele Ascarelli e C., a Roma.	24 id. >	<p>Un triangolo contenente una vignetta che rappresenta un veliero denominato <i>Victoria</i> in mezzo al mare. A sinistra, all'angolo inferiore v'è un circolo dentro al quale sta un V; a destra lungo la base leggonsi le parole <i>Emanuele Ascarelli e C. Roma</i>. In alto, lungo i due lati, internamente sono le parole <i>Virtute Comite Fortuna Duce</i>, ed esternamente <i>Marca depositata</i>.</p> <p>Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono un nuovo tipo di carbone.</p>
4454	Porous Plaster Company, a Sing Sing presso New-York (S. U. d'America).	26 id. >	<p>Un ovale sormontato dall'aquila americana con l'ali spiegate e contenente le parole <i>Allcock's American Porous Plaster — manufactured in New-York — by the Porous Plaster Company of the Village of Sing Sing</i> — su sei righe.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato negli Stati Uniti d'America, sarà applicato sugli involucri contenenti impiastri, medicinali e carte di commercio.</p>
4456	Brandreth Henry Daubeney a Liverpool (Inghilterra).	26 id. >	<p>Una striscia rettangolare contenente le iscrizioni <i>The Allcock & C.</i> e <i>Porous Plaster</i> racchiuse entro due rettangoli separati da un francobollo. Sotto a ciascun rettangolo stanno rispettivamente le parole <i>Henry Brandreth</i> e <i>Liverpool</i> in carattere corsivo. Il mezzo del francobollo è occupato da un disco chiaro, nel cui centro vedesi uno stemma sormontato da un <i>Agnus Dei</i> e poggiante sopra un nastro su cui si legge <i>Forward</i>. Intorno al disco una corona circolare porta le parole <i>Allcock's Porous Plaster</i>. Lungo ciascuno dei due lati del francobollo si legge <i>Trade Mark</i>; in alto le parole <i>Brandreth Pilis</i> e in basso <i>B. Brandreth</i>.</p> <p>Questo marchio sarà applicato ai suoi prodotti medicinali, sugli involucri ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4459	Job Alessandro proprietario della fabbrica nazionale di pettini ad Omegna (Novara).	28 id. >	<p>La figura di un'aquila con l'ali spiegate, posata sopra un pettine ordinario e recante nel becco un pettine fitto. Sopra la figura stanno le parole <i>Marca di fabbrica depositata</i> e sotto <i>Fabbrica nazionale di pettini, Omegna</i>. Il tutto è racchiuso in un ovale a diametro massimo orizzontale.</p> <p>Questo marchio sarà applicato ai prodotti, consistenti in pettini, agli involucri, ecc. e alle carte di commercio.</p>

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4479	Ditta P. Chauvel & C., a Bordeaux (Francia).	18 settem. 1899	<p>La figura di una testa di buffalo con le corna sporgenti lateralmente, sormontata dalle lettere <i>P. C. C.</i> intrecciate, il tutto racchiuso da una linea circolare ondulata, esternamente alla quale stanno disposte ad arco le parole <i>Invincibilis</i> in alto e <i>marque déposée</i> in basso.</p> <p>Questo marchio, già registrato in Francia, sarà applicato agli articoli di cuoio conciati al cromo, ai prodotti, agli involucri, ecc., e alle carte di commercio.</p>
4481	Dossmann ing. Gustavo, a Genova.	14 id. »	<p>La figura di un grifone trafitto in bocca da una freccia che gli esce a zig-zag dalla parte posteriore del collo. Il dorso del grifone porta la parola <i>Tudor</i> e finisce in fondo in tre fogliette ornamentali, mentre dalla testa sporgono altre due foglie rappresentanti le orecchie; sotto alla figura c'è la iscrizione, su quattro righe: <i>Fabbrica nazionale di accumulatori « Brevetto Tudor » Ing. Gustavo Dossmann - Genova.</i></p> <p>Questo marchio sarà applicato ai suoi prodotti consistenti in elettrodi di accumulatori, ai recipienti che li contengono e alle carte di commercio.</p>
4483	Marfella cav. Raffaele, a Napoli.	15 id. »	<p>Etichetta rettangolare con bordo dentellato, racchiudente la figura di una bottiglia fiancheggiata a sinistra da un ramoscello di pino australe e sormontata dalle parole <i>marca depositata</i> disposta ad arco. In basso, sopra un nastro leggesi: <i>R. Marfella e più sotto Napoli.</i> Sul lato prospettico della bottiglia sta la parola <i>Akesielcon.</i></p> <p>Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti un liquido antisettico detto <i>Akesielcon.</i></p>
4484	Occhipinti Annita, a Napoli.	29 id. »	<p>La figura di una trina alata obliquamente attraversata dalla Tirsi, emblema della medicina: il tutto sormontato dalle parole <i>Unguento Garibaldi</i> disposte ad arco e seguite in basso dalle altre: <i>Dott. Occhipinti Ignazio dei mille, Napoli, A. Occhipinti</i> su quattro righe.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sulle bottigliette contenenti un unguento detto <i>Unguento Garibaldi.</i></p>
4488	Matossi Andrea, a Torino.	2 ottobre »	<p>Un disco a fondo colorato con quattro raggi prolungati in croce e contenente la parola <i>Zephyr</i> in lettere decrescenti del centro; il tutto è rinchiuso in una corona anulare ornata in alto e in basso da una foglia e recante l'iscrizione <i>Ventilatori e apparecchi di inumidimento Andrea Matossi Torino.</i></p> <p>Questo marchio sarà applicato sugli apparecchi di ventilazione e di inumidimento e parti di essi, sugli imballaggi, ecc., e sulle carte di commercio.</p>
4494	Ditta cav. Pietro Marconi & C., a Pisa.	9 id. »	<p>Un disco contenente la figura di una bottiglia con tappo facettato e con ai lati due bicchieri, uno semplice conico a sinistra, e l'altro a calice a destra. Internamente al circolo, lungo la periferia si legge <i>P. Marconi & C. Pisa.</i></p> <p>Questo marchio sarà applicato alle boccie, bicchieri, gotti ecc. di sua fabbricazione.</p>

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4495	Ditta fratelli De Bernardi al Lingotto (Torino).	10 ottobre 1899	<p>1° Etichetta rettangolare nel cui mezzo è raffigurato uno strappo, dal quale affacciasi la testa di un gatto colle zampe anteriori. In alto sta la parola: <i>Chiamate</i>, sotto la figura: <i>il gatto</i>; segue una targhetta colle parole: <i>Insuperabile sapone per famiglia</i>. — 2° Una striscia di carta colla scritta: <i>fratelli De Bernardi — Torino</i>.</p> <p>Questo marchio sarà impresso sui saponi di sua fabbricazione, sugli involucri, pacchi e carte di commercio.</p>
4497	Ditta Erminio Merz, a Milano.	27 settem. >	<p>La figura di un leone sdraiato su di un basamento a gradini, con la testa alzata e la zampa destra tesa in avanti, che regge uno scudo appoggiato sul basamento, sul quale scudo è impressa una stella a cinque punte. A ridosso del basamento e della parte inferiore dello scudo c'è un ramo di quercia. Sul gradino superiore a destra sono impresse le lettere <i>E. M.</i> e sull'inferiore le parole <i>Mar. Dep.</i> a sinistra, e la lettera <i>M</i> a destra. Sotto al basamento sta la scritta <i>Erminio Merz Milano Fabbrica Biancheria</i>.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sugli articoli di biancheria, sugli involucri, imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4493	Ditta Carpanini, Gambaro e C ^o , a Genova.	10 ottobre <	<p>Etichetta rettangolare a fondo rosso, limitato da doppia cornice contenente la iscrizione su tre righe: <i>Lisciva speciale — Carpanini Gambaro & C. — Genova</i> in stampatello di varia grandezza.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sulle casse, fusti, ecc. contenenti una lisciva speciale.</p>
4503	Deutsche Magnalium Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino.	16 id. >	<p>La parola <i>Magnalium</i> in carattere stampatello.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai prodotti di alluminio, magnesio e leghe di alluminio e magnesio, ai recipienti, imballaggi, ecc. che li contengono e alle carte di commercio.</p>
4505	Società Styria Fahrrad Werke Joh. Puch & Comp., a Graz (Austria).	20 id. >	<p>Uno scudo il cui campo centrale, solcato da bande trasversali, porta la parola <i>Styria</i> disposta obliquamente. Lo scudo è sormontato da un fregio e da una striscia con le parole: <i>Styria Fahrrad</i> e sotto questa la parola <i>Werke</i>. Ai due lati stanno due rami con foglie e alla base un'altra striscia con l'iscrizione <i>Joh. Puch & Comp.</i> In fondo la parola <i>Graz</i> fra due fregi.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato ai velocipedi, carrozze a motore, ecc., e parte di essi, agli imballaggi, ecc. e alle carte di commercio.</p>

N. d'ordine N.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4536	Marroni Vincenzo Maria, a Roma.	21 novembre 1899	Etichetta rettangolare incorniciata da una linea e divisa in due campi mediante due sottili linee parallele orizzontali. Nel campo superiore è impressa la formola: <i>G. Bals 4 Naph. B. Ol. G. 2. H. 5. OH. 10.</i> nell'inferiore l'iscrizione: <i>Gelonina-Antisettico balsamico savorato per la guarigione assoluta dei geloni anche rotti, dolori reumatici, gonfiori, contusioni, ecchimosi. Usasi per pennellazioni ripetibili più volte nei primi momenti del male Roma;</i> disposta su cinque righe. L'etichetta è traversata diagonalmente dal facsimile della firma V. Marroni in rosso.

Roma, li 9 febbraio 1900.

Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti il suo prodotto chimico-farmaceutico.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2104.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « *Procédé et appareil propres à produire un mélange constant d'air et de vapeurs d'hydrocarbures* », originariamente rilasciata al sig. van Vriesland Adolphe Isidore, ad Amsterdam, come da attestato delli 7 maggio 1899, n. 51021 del Registro Generale, già trasferita alla Ditta Guyer Zeller, a Zurigo, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale*, addì 28 febbraio 1900, n. 49, è stata trasferita per intero al sig. Antonioli Emilio, a Milano, in forza di cessione totale sottoscritta a Zurigo, addì 28 ottobre 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 22 novembre detto anno, al n. 8278, vol. 1019, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 23 dicembre 1899, ore 16.

Roma, il 2 aprile 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2105.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « *Carburateur compresseur* », originariamente rilasciata al sig. van Vriesland Adolphe Isidore, ad Amsterdam, come da attestato delli 28 agosto 1897, n. 45336 del Registro Generale, già trasferita alla Ditta Guyer Zeller, a Zurigo, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale*, addì 28 febbraio 1900, n. 49, è stata trasferita per intero, con i relativi attestati completivi nn. 50472, 50473 e 50474, al sig. Antonioli Emilio, a Milano, in forza di cessione totale firmata dalle parti a Zurigo, addì 28 ottobre 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 22 novembre detto anno, al n. 8278, vol. 1019, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 23 dicembre 1899, ore 16.

Roma, il 2 aprile 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2112

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « *Préparation de matières colorantes s'appliquant sur fibres et tissus sans mordants* », originariamente rilas-

ciata al nome della Société Anonyme des matières colorantes et produits chimiques de S. Denis, a Parigi, come da attestato delli 25 gennaio 1894, n. 35494 del Registro Generale, già trasferita per intero alla Società medesima ed al sig. Vidal Raymond, a Parigi, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale*, addì 10 novembre 1894, n. 264, è stata, insieme al completo delli 11 settembre 1897, n. 41069, trasferita parzialmente, ad eccezione cioè della parte relativa alla Parafenilenediamina, ai diamidati, menzionati nella descrizione della privativa e completo, ed alle sostanze capaci di generare questi diamidati soli, al detto sig. Vidal Raymond, a Parigi, in forza di cessione parziale firmata dalle parti a Parigi, addì 14 ottobre 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 9 gennaio 1900, al n. 11244, vol. 147, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 17 gennaio detto, ore 16.

Roma, il 2 aprile 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2113.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « *Préparation des matières colorantes s'appliquant sur fibres et tissus sans mordants* », originariamente rilasciata al nome della Société Anonyme des matières colorantes et produits chimiques de S. Denis, a Parigi, come da attestato delli 25 gennaio 1894, n. 35494 del Registro Generale, già trasferita per intero alla Società medesima ed al sig. Vidal Raymond, a Parigi, come dalla pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* addì 10 novembre 1894, n. 264, è stata, insieme al completo delli 11 settembre 1897, n. 41069, trasferita parzialmente, e precisamente nella parte relativa alla Parafenilenediamina, ai diamidati, menzionati nella descrizione della privativa e completo ed alle sostanze capaci di generare questi diamidati soli, alla detta S.^{te} A.^{me} des matières colorantes et produits chimiques de S. Denis, a Parigi, in forza di cessione parziale fatta a Parigi, addì 14 ottobre 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 9 gennaio 1900, al n. 11245, vol. 147, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 17 gennaio 1900, ore 16.

Roma, il 2 aprile 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica.	Cuneo.	Cuneo.	Fossano	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	Saluzzo.	Saluzzo	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Marene	»	1	—	20	14	—	6
	Torino.	Torino.	Montanaro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Caselle	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poirino	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Chivasso	»	—	1	—	—	—	1
	Novara.	Vercelli.	Casanova Elvo.	»	—	15	—	—	—	15
	Piemonte				3	48	29	14	—	63
	Pavia.	Pavia.	Corteolona	bovina	—	127	—	71	—	56
	»	»	Inverno	»	4	—	18	—	—	18
	»	»	Marzano	»	3	102	13	50	—	65
	»	»	Pieve Albignola	»	4	—	38	38	—	—
	»	»	Santa Cristina.	»	5	40	54	55	—	39
	»	»	Id.	suina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Siziano	bovina	1	36	2	4	—	31
	»	»	Id.	ovina	1	6	—	—	—	6
	»	»	Torre dei Negri	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Torrevecchia Pia.	»	1	53	11	60	—	4
	»	»	Villanterio	»	1	—	12	—	—	12
	»	Mortara.	Cassolo Nuovo.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Groppello	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Olevano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Vigevano	»	1	—	35	—	—	35
	Milano.	Milano.	Milano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bresso.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cusago	»	1	—	62	—	—	62
	»	»	Melegnano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Donato Milanese.	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Settimo Milanese.	»	1	7	3	7	—	3
	»	»	Vigentino	»	1	—	10	—	—	10
	»	Abbiategrosso	Abbiategrosso	»	1	25	6	5	—	26
	»	»	Arconate.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bernate Ticino	»	3	8	12	8	—	12
	»	»	Calvignasco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cuggiono.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gaggiano.	»	—	98	—	98	—	—
	»	»	Id.	suina	—	80	—	80	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Milano.</i>	Abbiategrosso.	Inveruno	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mesero	»	4	13	14	10	—	17
	»	»	Morimondo	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Robecchetto	»	1	19	3	19	—	3
	»	»	Rosate	»	1	—	52	—	—	52
	»	Lodi.	Cavacurte	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cavena o d'Adda.	»	—	58	—	58	—	—
	»	»	Cornegliano Laudense	»	2	14	35	10	—	39
	»	»	Lodi	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Lodi Vecchio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Linaga	»	3	—	92	—	—	92
	»	»	Pieve Fissiraga	»	—	40	—	30	—	10
	»	»	S. Angelo Lodigiano	»	—	98	—	98	—	—
	»	»	S. Zenone al Lambro	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Valera Fratta	»	1	4	27	26	—	5
	»	»	Villanova Sillaro.	»	—	107	—	60	4	43
	»	Gallarate.	Lainate	»	3	—	8	—	—	8
	<i>Como.</i>	Como.	Como	»	1	—	5	—	—	5
	<i>Cremona.</i>	Cremona.	Persico	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Pieve S. Giacomo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sospiro *	»	2	210	12	192	—	30
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ostiano	bovina	—	25	—	15	—	10
	»	»	Cicognolo	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Genivolta	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Cingia de' Botti	»	—	75	—	65	—	10
	»	»	Scandolara Ripa d'O- glio.	»	—	53	8	—	—	61
	»	»	Pescarolo	»	2	24	29	24	—	29
	»	»	Olmeneta	»	3	59	50	1	—	108
	»	»	Cella Dati	»	1	62	6	61	—	7
	»	»	Carpaneta	»	1	—	56	—	—	56
	»	»	Ca' d'Andrea	»	1	13	47	—	—	60
	»	»	Malagnino	»	—	33	9	7	—	35
	»	»	Duemiglia	»	4	—	121	69	—	52
	»	»	Bonemerse	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Grontardo	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Pozzaglio	»	—	50	—	—	—	50
	Lombardia					67	1880	969	1395	4 1450

* I 661 casi di afta, indicati nel precedente bollettino come avvenuti nel Comune di Sospiro (Cremona) si verificarono fra capi bovini e suini o non fra suini come per equivoco fu indicato. Rimasero ammalati 210 bovini e 5 suini.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	ceduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica.	<i>Massa e Carrara.</i>	Massa.	Massa	bovina	—	2	—	1	—	1
		Liguria.		—	2	—	1	—	1
	<i>Piacenza.</i>	Piacenza.	Mortizza	bovina	1	2	3	2	—	3
	»	»	Calendasco	»	4	154	22	108	—	68
	»	»	Castelvetro	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vigolzone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rottofreno	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	S. Lazzaro	»	1	—	5	—	—	5
	»	Fiorenzuola.	Alseno	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Carpaneto	»	—	8	—	—	—	8
	<i>Modena.</i>	Modena.	Spilamberto	»	1	—	21	—	3	18
	<i>Bologna.</i>	Bologna.	Baricella	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Castelfranco Emilia	»	—	1	—	1	—	—
		Emilia		11	173	61	112	3	119
	<i>Pisa.</i>	Pisa.	Vicopisano	bovina	—	1	2	—	—	3
	<i>Livorno.</i>	Livorno.	Livorno	»	2	—	6	4	—	2
	»	»	Id	ovina	2	—	80	30	—	50
	<i>Firenze.</i>	S. Miniato.	S. Miniato	»	—	8	—	—	—	8
		Toscana		4	9	88	34	—	63
Tubercolosi.	<i>Cuneo.</i>	Alba.	S. ^{ta} Vittoria d'Alba	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte		1	—	1	—	1	—
	<i>Verona.</i>	S. Pietro In- cariano.	S. Pietro Incariano	bovina	4	—	4	—	4	—
		Veneto		4	—	4	—	4	—
Morva e Farcino.	<i>Foggia.</i>	Foggia.	Foggia	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica		1	—	1	—	1	—
	<i>Napoli.*</i>	Casoria.	Afragola	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Caivano	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Avellino.</i>	Avellino.	Avellino	»	1	—	4	1	—	3
	<i>Salerno.</i>	Salerno.	Salerno	»	—	6	—	—	—	6
		Regione Meridionale Mediterranea		2	7	5	1	—	11
	<i>Caltanissetta.</i>	Caltanissetta.	Caltanissetta	equina	1	—	3	—	—	3
		Sardegna		1	—	3	—	—	3

* Per errore, nel precedente Bollettino, fu messa Napoli nella Regione Meridionale Adriatica.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalla o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino.	Torino.	Torino.	Pianezza	—	—	3	—	—	—	3
		Piemonte		—	—	3	—	—	—	3
Rabbia.	Milano.	Milano.	Bellinzago Lombardo	canina	—	2	—	—	—	2
	»	Lodi.	S. Rocco al Porto . .	»	—	—	1	—	1	—
	Mantova.	Mantova.	Bigarello	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Mantova	»	—	—	2	—	2	—
		Lombardia		—	—	3	3	—	4	2
	Verona.	Isola della Scala.	Ronco all'Adige . .	canina	—	—	1	—	1	—
	»	Verona.	Bussolengo	»	—	—	1	—	1	—
	Venezia.	Mestre.	Marcon	»	—	—	1	—	1	—
		Veneto		—	—	—	3	—	3	—
	Pesaro.	Urbino.	Cantiano	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria		—	—	—	1	—	1	—
	Arezzo.	Arezzo.	Loro Ciuffenna . .	canina	—	—	3	—	3	—
		Toscana		—	—	—	3	—	3	—
	Bari.	Altamura.	Binetto	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica		—	—	—	1	—	1	—
	Avellino.	Avellino.	Avellino	canina	—	—	4	—	4	—
	»	Ariano.	Montecalvo	»	—	—	7	—	7	—
		Regione Meridionale Mediterranea		—	—	—	11	—	11	—
Rogna.	Udine.	Udine.	Udine	equina	1	—	2	—	—	2
		Veneto		—	1	—	2	—	—	2
	Perugia.	Foligno.	Nocera Umbra . .	ovina	—	350	—	—	—	350
		Marche ed Umbria		—	—	350	—	—	—	350
	Aquila.	Aquila.	Fagnano Alto . .	ovina	—	1910	—	—	—	1910
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	222	—	1834	—	20	1814
	»	»	Capestrano	»	10	—	150	—	—	150
	»	»	Rojo Piano	»	2	—	150	—	—	150
	»	»	Goriano Sicoli . .	»	51	—	1000	—	—	1000
	»	»	Caporciano	»	32	—	350	—	—	350
	»	Solmona.	Pratola Peligna . .	»	231	—	1260	—	—	1260
	»	»	Prezza	»	11	—	20	—	—	20
	»	»	Pentima	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Cocullo	»	211	—	1187	—	—	1187
	Foggia.	Sansevero.	Sansevero	caprina	1	—	19	14	—	5
		Regione Meridionale Adriatica		—	772	1910	6020	14	20	7896

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Rogna.	Catania.	Caltagirone.	Caltagirone . . .	ovina	—	14	—	14	—	—
		Sicilia			—	14	—	14	—	—
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infetti- ve dei suini.	Milano.	Milano.	Milano	—	—	7	—	7	—	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Monticello Bresciano.	—	—	4	—	3	1	—
	»	Verolanuova.	Cadignano	—	—	28	—	9	19	—
	Cremona.	Crema.	Crema	—	—	15	—	6	—	9
	»	»	Pianengo	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cremona.	Castelleone	—	3	—	7	3	—	4
	Mantova.	Asola.	Asola	—	1	—	1	—	1	—
	»	Bozzolo.	Marcaria	—	—	15	—	—	—	15
	»	Viadana.	Viadana	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Dosolo	—	—	—	2	2	—	—
	»	Ostiglia.	Sustinente	—	—	—	1	—	1	—
	»	Revere.	Quistello	—	1	—	7	1	3	3
		Lombardia			6	82	19	31	26	44
	Verona.	S. Pietro In- cariano.	S. Pietro Incariano .	—	6	—	15	2	10	3
	»	Isola della Scala.	Isola Rizza	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verona.	Verona	—	3	—	7	—	7	—
	Udine.	Pordenone.	Azzano Decimo . .	—	1	—	2	—	2	—
	Padova.	Chioggia.	Cavarzere	—	5	—	10	—	3	7
	Rovigo.	Rovigo.	Melara	—	1	—	1	—	—	1
		Veneto			17	—	36	2	23	11
	Piacenza.	Piacenza.	Vigolzone	—	2	—	5	—	2	3
	Reggio Emilia.	Reggio.	Rubiera	—	1	—	5	—	2	3
	Modena.	Modena.	Soliera	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola.	Camposanto	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Concordia	—	1	—	2	—	2	—
	Bologna.	Bologna.	Castel d'Argile . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Giov. in Persiceto.	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Imola	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Anzola Emilia . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Budrio	—	1	4	2	1	4	1
	»	»	Castelfranco Emilia.	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			10	14	21	3	15	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o maniere riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 marzo 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini.	Macerata.	Camerino.	Castelraimondo . .	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli.	Fermo.	S. Elpidio a Mare .	—	1	—	2	1	1	—
	Marche ed Umbria				2	—	3	1	2	—
	Arezzo.	Arezzo.	Cortona	—	—	1	—	1	—	—
	Toscana				—	1	—	1	—	—
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO:

Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	14	—	14	—	13	1	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Alta epizootica	85	2112	1147	1556	7	1696	—	—	—	—
Tubercolosi	5	—	5	—	5	—	—	—	—	—
Morva e Farcino	4	7	9	1	1	14	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	3	—	—	—	3	—	—	—	—
Rabbia	—	3	22	—	23	2	—	—	—	—
Rogna	773	2274	6022	28	20	8248	—	—	—	—
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	35	97	79	38	66	72	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 761,932 e N. 816,947 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 160 e 200, rispettivamente al nome di Durando Salvatore fu Francesco, domiciliato in Messina - libere - furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico,

mentrechè dovevano invece intestarsi a Durando Carlo Salvatore fu Giovanni, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 943,123 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 8), al nome di Bolaffi Palmira fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Bolaffi Michele fu Emanuele, domiciliato in Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Bolaffi Rachele Amelia Palmira fu Giuseppe ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 aprile 1900.

Il Direttore Generale
MANGIOLI.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli Insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, regolato dal Testo unico delle leggi sul Monte stesso, approvato con R. decreto 30 dicembre 1894, n. 597, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 dicembre 1899.

ATTIVITÀ.

Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del Regolamento 25 aprile 1897, n. 160)	L. 74,825,119 63
Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0/0 (art. 11 del Regolamento suddetto)	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	9,114 —
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente.	19,835 55
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	6,807 62
Quote di pensioni e di indennità liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni, ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere	1,469 36
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle imposte dirette	210 —
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti (art. 6 del Regolamento suddetto)	674,404 31
	L. 75,957,540 25

PASSIVITÀ.

Residui passivi dell'anno 1899 da soddisfare nel 1900 per le seguenti spese d'amministrazione:	
Spese d'amministrazione del Monte compresa quella di personale per il 2° semestre 1899 da rimborsarsi al Tesoro dello Stato. 26,265 47	
dette per la Corte dei Conti per il controllo del servizio	2,500 >
dette per l'Ufficio di controllo presso il Tesoriere centrale, Cassiere della Cassa depositi e prestiti	1,000 >
dette per l'Ufficio tecnico e per i Consigli provinciali scolastici	9,970 >
	L. 39,735 47
Rate di pensioni rimaste da soddisfare al 31 dicembre 1899	137,791 22
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	5,816 79
	L. 183,343 48
Patrimonio netto al 31 dicembre 1899.	> 75,774,196 77
	L. 75,957,540 25

SITUAZIONE patrimoniale del Monte in principio ed in fine di ciascun anno, dal giorno della sua attuazione (1° gennaio 1879) al 31 dicembre 1899.

ANNI	ATTIVO al principio di ciascun anno	AUMENTO patrimoniale annuo	ATTIVO al termine di ciascun anno
1879	1 614 004 17	1 614 004 17
1880	1 614 004 17	1 664 019 10	3 278 023 27
1881	3 278 023 27	1 776 677 97	5 054 701 24
1882	5 054 701 24	1 907 736 97	6 962 438 21
1883	6 962 438 21	2 027 760 73	8 990 198 94
1884	8 990 198 94	2 800 125 94	11 790 324 88
1885	11 790 324 88	2 536 802 21	14 327 127 09
1886	14 327 127 09	2 764 513 34	17 091 670 43
1887	17 091 670 43	3 344 147 13	20 435 817 56
1888	20 435 817 56	3 612 256 16	24 078 073 72
1889	42 078 073 72	3 823 027 75	27 901 101 47
1890	27 901 101 47	3 992 542 95	31 893 644 42
1891	31 893 644 42	4 004 337 06	35 897 981 48
1892	35 897 981 48	4 188 202 45	40 086 183 93
1893	40 086 183 93	4 542 966 51	44 629 150 44
1894	44 629 150 44	4 612 113 91	49 241 264 35
1895	49 241 264 35	5 069 021 73	54 310 286 08
1896	54 310 286 08	5 185 374 27	59 495 660 35
1897	59 495 660 35	5 334 437 89	64 830 098 24
1898	64 830 098 24	5 459 652 29	70 289 750 53
1899	70 239 750 53	5 484 446 24	75 774 196 77

AVVERTENZE

A dare il vistoso aumento del 1884 concorso l'utile ricavato dall'alienazione del Consolidato per impiegarne il capitale in prestiti.

Gli aumenti patrimoniali degli anni 1884, 1886, 1887 o 1896 nelle situazioni pubblicate al termine di ciascuno degli anni stessi, ascendevano rispettivamente a lire 2,950,125.94, lire 2,614,543.34, lire 3,494,147.13 e lire 5,435,374.27, e, nell'accertarli, vi si era compreso il sussidio governativo concesso, in annue lire 300,000, dall'art. 19 della legge 16 dicembre 1878, in quella misura che in ciascuno di detti anni era stato effettivamente versato al Monte dal Ministero della pubblica istruzione dopo l'approvazione dei suoi bilanci per ciascun esercizio, ed in relazione alle somme stanziare nei bilanci stessi e cioè in lire 450,000 nel 1884, in lire 150,000 nel 1886, in lire 450,000 nel 1887, in lire 50,000 nel 1895 ed in lire 550,000 nel 1896. Nella presente situazione invece gli aumenti patrimoniali di ciascuno degli anni suddetti si sono stabiliti comprendendovi, pel sussidio in parola, la competenza di lire 300,000 fissata dal succitato articolo di legge.

Il minore aumento patrimoniale dell'anno 1891 in confronto a quello del 1890, dipendo dall'essersi provveduto nel 1891 al pagamento di pensioni ed indennità per complessive lire 203,626.52, mentre nel 1890 si erogarono soltanto lire 66,302.33.

Col 31 gennaio 1898 è cessata la contribuzione da parte del Ministero dell'istruzione pubblica del sussidio annuo di lire 300,000.

Roma, addì 24 marzo 1900.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

Il Direttore Capo della Ragioneria
A. GABRIELLI.

CASSA-PENSIONI A FAVORE DEI MEDICI CONDOTTI
*istituita con la legge 14 luglio 1898, n. 335, amministrata
dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e
Prestiti.*

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 dicembre 1899.

ATTIVITÀ.

Capitali impiegati in prestiti alle Province ed ai Comuni (art. 11 del Regolamento 9 marzo 1899, n. 121)	L. 1,376,489 37
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa Depositi e Prestiti (art. 5 del citato Regolamento)	228,845 —
Contributi maturati o non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	* 136,878 03
	L. 1,742,212 40

PASSIVITÀ.

Residui passivi del 1899 da soddisfare nel 1900 per spese d'amministrazione.	L. 5,398 51
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi ». »	188 50
Patrimonio al 31 dicembre 1899.	1,738,625 39
	L. 1,742,212 40

* Non sono compresi i contributi di quattro provincie, perchè i relativi ruoli del 1899 sono passati in riscossione soltanto nel 1900.

Roma, addì 29 marzo 1900.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

Il Direttore Capo della Ragioneria
A. GABRIELLI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 6 aprile, a lire 106,74.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO**

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

5 aprile 1900.

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,68 $\frac{1}{4}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	110,50 $\frac{5}{8}$
	4 % netto	109,33 $\frac{1}{8}$
	3 % lordo	100,37
		61,50
		60,30

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PEI LAVORI PUBBLICI

Veduto il R. decreto 18 marzo 1900, n. 97;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a quattro posti di volontario nel personale di 1ª categoria nell'Amministrazione Centrale dei Lavori Pubblici.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il giorno 14 maggio 1900.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami, dovrà far pervenire al Ministero dei Lavori Pubblici (Segretariato Generale) non più tardi del 30 aprile p. v., apposita domanda, in carta da bollo da L. 1,00, coi seguenti documenti in forma autentica e debitamente legalizzati:

- a) certificato del Sindaco del Comune di origine, o atto di notorietà comprovante che il ricorrente è cittadino italiano;
- b) atto di nascita da cui risulti che ha compiuto i 20 anni di età e non oltrepassati i 30 alla data del presente decreto;
- c) la prova di avere soddisfatto agli obblighi di leva;
- d) certificato di penalità, dal quale risulti che non è stato condannato per i reati contemplati dagli articoli 96, 97 e 98 della legge 28 marzo 1895, n. 83;
- e) certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza;
- f) certificato medico accertante che è di sana e robusta costituzione fisica;
- g) il diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito in una Università del Regno, oppure il diploma finale della Scuola di Scienze Sociali di Firenze. Non sono ammessi i titoli equipollenti.

I documenti di cui alle lettere a, b, d, e, f, dovranno essere stesi su carta bollata da L. 0,50; quello di cui alla lettera d dovrà essere di data non anteriore di due mesi alla data del presente.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato il domicilio eletto dal concorrente, per le comunicazioni che gli dovranno essere fatte dal Ministero.

Art. 3.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai concorrenti, le cui istanze saranno riconosciute ammissibili, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 4.

Le prove sono scritte ed orali. Le prove scritte sono quattro, si daranno in altrettanti giorni, nel periodo di otto ore al giorno.

La prova orale non durerà più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 5.

Il Ministero si riserva facoltà di nominare ai posti di volontario che, oltre ai quattro di cui all'articolo 1, si rendessero vacanti nell'anno 1900, quei candidati che nelle prove d'esame avranno raggiunto 190 punti sul massimo di 250.

Art. 6.

I concorrenti dovranno nella loro domanda di ammissione dichiarare di assoggettarsi, per quanto concerne il loro diritto alla pensione, a quelle norme che, a modificazione delle vigenti, saranno per legge stabilite.

Art. 7.

Le materie sulle quali si svolgeranno gli esami sono le seguenti:

Esami scritti

- a) diritto amministrativo;
- b) diritto civile ed elementi di procedura civile;
- c) economia politica;
- d) diritto costituzionale.

Oltre alle materie sopraindicate, saranno argomento degli

Esami orali

- e) diritto commerciale;
- f) diritto pubblico e privato internazionale;
- g) scienza delle finanze;
- h) nozioni di contabilità e amministrazione del patrimonio dello Stato;
- i) traduzione dal francese in italiano;
- k) nozioni intorno alle principali leggi sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici, escluse le ferrovie (legge organica 20 marzo 1865, allegato F, e leggi successive; legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità).

Roma, addì 30 marzo 1900.

Il Ministro
LACAVA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sul viaggio della Regina Vittoria in Irlanda, il corrispondente a Londra del *Journal des Débats* scrive quanto appresso:

« La Regina istessa ha indicato il carattere del suo viaggio. Essa vuol riconoscere, colla sua presenza in Irlanda, il valore dei suoi reggimenti irlandesi e non vuole annettere nessuna importanza politica al suo viaggio. Durante il suo soggiorno nell'isola, essa desidera di godere della massima tranquillità e di poter passeggiare senza alcun apparato, come faceva nei suoi viaggi nel continente.

« I *lealisti* sono entusiastici, ma gli *home rulers* restano freddi. È certo, però, che questi ultimi non faranno nulla per nuocere al successo del viaggio della Regina, fino a tanto che i *lealisti* non cercheranno di trarre profitto, per il loro partito, della visita Reale. Il contegno dei *lealisti* determinerà quello dei *nazionalisti*.

« Può essere che l'accoglienza fatta alla Regina dagli Irlandesi abbia un'influenza conciliante e pacifica sui *lealisti* irlandesi e sugli *unionisti* inglesi; ma per quel che riguarda i *nazionalisti*, essi non abbandonano nessuna delle loro rivendicazioni e, dopo il viaggio, saranno intransigenti come prima. Non bisogna fare assegnamento sui risultati politici di questo viaggio, ma è possibile che esso abbia per effetto di rendere meno aspro l'antagonismo che esiste tra i due partiti irlandesi, mostrando loro come, nel fatto che e gli uni e gli altri riconoscono la sovranità della Regina vi può essere la base di un accomodamento tra di loro ».

I membri irlandesi del Parlamento, riunitisi lunedì scorso alla Camera dei Comuni, in occasione dell'anniversario dell'unione dell'Irlanda alla Gran Bretagna, hanno votato una risoluzione in cui dichiarano che l'atto dell'unione non si fonda su nessuna base morale e che non vi sarà né pace, né lealtà in Irlanda fino a che non le sarà stato dato un Governo autonomo.

Nella seduta del 3, della Camera dei Comuni, il sig. Heddewick presentò una mozione in cui si afferma essere desiderabile, nell'interesse dell'Impero, che le Colonie abbiano una rappresentanza diretta in seno al Parlamento centrale.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, si oppose a quella mozione, designandola come prematura. Aggiunse che le Colonie non hanno ancora mai espresso il desiderio di vedermutati i loro rapporti colla madre patria. Chamberlain, per quanto egli sia d'accordo circa gli scopi della mozione, dice d'essere convinto che nulla più potrebbe impacciare il raggiungimento di quegli scopi, quanto una discussione intempestiva. Non è ancora giunto il momento in cui l'Inghilterra potrebbe esporre alle Colonie la forma nella quale si dovrebbe stabilire l'unità dell'Impero.

Chamberlain domanda, inoltre, se coloro che firmarono la mozione Heddewick hanno anche riflettuto sulle conseguenze che l'ammissione d'un grande numero di rappresentanti coloniali al Parlamento inglese potrebbe avere per le finanze dello Stato, e se essi abbiano pensato alla circostanza che, nelle votazioni, i rappresentanti delle Colonie potrebbero avere il voto decisivo.

Heddewick ritira infine la sua mozione.

L'Emigrazione europea al Parà

Il *Bollettino del Ministero degli Affari Esteri*, nel suo n. 158, pubblica un rapporto del cav. R. Rizzetto, R. Console in Pernambuco, il quale dà interessantissime notizie sullo Stato del Parà nel Brasile.

Dopo essersi a lungo occupato delle condizioni economiche ed industriali di quel paese, e più specialmente della estrazione e preparazione della gomma elastica dovuta alla esuberante vegetazione amazzonica, il relatore viene a parlare del problema, in questi ultimi tempi tanto dibattuto, della colonizzazione agraria di quelle regioni per parte dell'elemento europeo, concludendo come questo non sia adatto all'uopo.

Il rapporto termina al riguardo con le seguenti testuali parole, che riferiamo anche nell'interesse e per norma degli emigranti italiani:

Del resto, sono gli stessi brasiliani che riconoscono che gli europei non sono adatti al lavoro agricolo nel nord del Brasile. Il dott. Pedro Moreira, così si esprime:

« Potremo noi contare con l'europeo come unità di lavoro agricolo nelle grandi proprietà del nord, destinate esclusivamente alle piantagioni tropicali, quali il caffè, il cotone, la canna da zucchero, il cacao, il tabacco o nell'estrazione della *borracha* e di altri prodotti naturali, di cui si va in cerca nei terreni paludosi dell'Amazzonia? »

« Reputo molto difficile, se non impossibile, che ciò avvenga e che l'europeo voglia assoggettarsi a lavorare, a salario, nell'agricoltura del nord e nei *seringaes*, esposto alle intemperie e senza poter contare sul braccio degli indigeni o di altri popoli dotati di maggior resistenza organica ».

E più innanzi:

« I bisogni della vita più o meno civile, i costumi e le abitudini di lavoro acquistate in altre colture interamente diverse dalle nostre, una certa fierezza di carattere che va congiunta al pieno godimento della libertà, l'educazione di famiglia, i pericoli delle insolazioni, infine, rendono l'europeo incompatibile per questi lavori rurali, nei quali si sono rivelati instancabili, industriali ed obbedienti, gli asiatici nelle grandi e pic-

«cole Antille, nelle isole della Sonda, a Giava, Borneo, Ceylan, «Borbone, Cocincina, e come pure nei faticosi lavori di porti, di «miniere in California ed Australia. Non credo, tuttavia, che la «presenza dell'asiatico nel nord del Brasile possa impedire la «venuta dell'europeo. Rimarrà riservato a questo un campo im- «menso, dove possa esercitare la sua attività e l'energia del suo «spirito eminentemente intraprendente e progressista».

Il governatore dell'Amazzonia è dello stesso parere; nel suo messaggio al Congresso, del 10 luglio 1898, il signor Ramalho suggeriva che si andasse a cercare l'indigeno che vive selvaggio nell'interno del paese, anziché ricorrere all'europeo; intorno al primo egli così si esprimeva: «figlio della terra, di una razza «esente dalle infermità che decimano gli europei, forte e ro- «busto, egli ci darà il lavoratore agricolo, l'esploratore sano «delle ricchezze naturali.

«Lo straniero, non acclimato, non sopporta questo clima, gli «ripugna di addentrarsi in queste foreste a cercarvi, col ri- «schio della vita, le ricchezze che contengono nel loro seno; «preferisce le professioni che si esercitano nelle città ed in «altro centro di popolazione.

Sarà, dunque, patriottica e lodevole l'aspirazione di alcuni uomini di Stato del Pará di creare, accanto all'industria estrattiva della gomma elastica, di incerta durata e malsana, l'agricoltura nei punti più salubri della vasta regione; ed io avrei cooperato con tutto il cuore e del mio meglio alla riuscita del progetto anche nella speranza di aprire uno sfogo alla nostra emigrazione; ma, dopo uno studio esatto della questione ed un viaggio sui luoghi, mi convinsi che, allo stato delle cose, la speranza è vana, come eziandio la lunga esperienza dimostrò, e che, senza violare le leggi naturali ed economiche, non si può colonizzare ai nostri tempi l'Amazzonia coi figli di vecchie civiltà, quali sono i contadini d'Europa.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero, nel pomeriggio di ieri, le LL. AA. II. i Granduchi Michele e Giorgio di Russia.

Ospiti illustri. — S. A. il Principe Ferdinando di Bulgaria giunse ieri a San Remo, e prese alloggio all'*Hôtel West-End*.

— Il Duca d'Orléans giunse ieri a Palermo, a bordo del yacht *Morussa*.

In onore di Dante. — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, per la ricorrenza del 6° centenario della visione di Dante, ha disposto che domani in tutte le scuole secondarie i professori di lettere italiane commemorino il sommo poeta, commentando un canto della *Divina Commedia*.

Ieri nei licei, istituti tecnici e scuole normali ebbe luogo la gara dantesca; questa si è svolta sopra un unico tema comunicato dal Ministero dell'Istruzione alle Direzioni dei detti istituti scolastici di tutto il Regno.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata concessa la medaglia d'argento di benemerita per la pubblica istruzione: al sig. Antonio Baldeschi, maestro a Fivizzano, al conte Cesare Parisani di Camerino e al Comune di Campagnano Romano.

L'on. Villa a Parigi. — L'altra sera all'*Hôtel Continental* di Parigi, il Commissario Generale Italiano per l'Esposizione, on. Villa, offrì un pranzo ai Commissari esteri.

Il pranzo fu di 50 coperti.

L'on. Villa aveva alla sua destra l'ambasciatrice contessa Tornielli, e la signora Villa aveva alla sua destra S. E. l'ambasciatore conte Tornielli.

Vi presero pure parte parecchi membri del Commissariato italiano.

Dopo il pranzo vi fu un piccolo concerto.

Esposizione di imballaggi. — L'Esposizione di imballaggi per prodotti agricoli continua ad essere frequentata da numeroso pubblico. Essa è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 18. Il giuri, presieduto dall'on. conte di Asarta, procede alacremente nei suoi lavori. Ieri ebbe luogo l'esame degli imballaggi per il trasporto dei fiori e delle piante, sui quali espressero gentilmente il loro giudizio la principessa Donna Lina Corsini, la principessa di Rossano, la contessa Avet e la principessa Luciana Colonna.

Entro la corrente settimana il giuri avrà ultimato i suoi lavori.

Congresso internazionale della stampa. — Il settimo Congresso internazionale delle associazioni della stampa sarà aperto a Parigi, il 30 del prossimo luglio, ed avrà la durata di cinque giorni, cioè fino al 3 agosto.

Al Congresso potranno intervenire 44 delegati italiani, rappresentanti le associazioni di Roma, Milano, Palermo e Venezia.

Esposizione d'igiene a Napoli. — Ecco il programma dei festeggiamenti che si succederanno nella città di Napoli, durante il periodo estivo-autunnale, in cui sarà aperta l'Esposizione d'igiene:

24 aprile — Inaugurazione solenne con l'intervento dei Sovrani, delle rappresentanze parlamentari e del corpo diplomatico. Cantata inaugurale nell'*auditorium* con 250 esecutori. Grande luminaria fantastica nel recinto dell'Esposizione.

25-30 aprile — Gran concerto nell'*auditorium* con 250 esecutori. Gara pirotecnica a mare e sulle colline. *Tableaux vivants* nell'*auditorium*. Illuminazione fantastica di tutta l'Esposizione. Regate a vela del R. Y. C. I. Ballo agli ufficiali della squadra italiana e delle navi estere, e premiazione. Corso di gala a fiori in via Caracciolo.

Maggio — Gare di *lawn-tennis*. Corso di fiori ciclistico. Inaugurazione dell'Esposizione umoristica e «Inno allo scorfano». Gare ginnastiche partenopee. Gare di *foot-ball*. Festa campestre. Corse al trotto al Campo di Marte.

Giugno — Corteo ginnastico. Grande spettacolo pirotecnico e illuminazione fantastica. Secondo grande concerto nell'*auditorium*. Gran torneo schermistico internazionale. Gara nazionale di tiro a segno.

Luglio — Festa a mare con illuminazione delle colline e spettacolo pirotecnico. Concorso di barche illuminate, con premi. Grandi luminarie nel recinto dell'Esposizione. Terzo gran concerto nell'*auditorium*. Fiera e concorso di costumi delle provincie meridionali. Concorso di bellezza per bambini.

Agosto — Concorso di bande musicali. Campionati italiani del remo. Gare e campionato di nuoto. Quarto gran concerto nell'*auditorium*. Serenata popolare napoletana. Concorso nazionale ginnastico. Fiaccolata ciclistica. Grandi feste popolari.

Settembre — Festa di Piedigrotta. Canzoni. Grande illuminazione fantastica nel recinto dell'Esposizione. Convegno e torneo ciclistico. Feste di chiusura dell'Esposizione sino ad ottobre.

Nel recinto dell'Esposizione vi saranno spettacoli e divertimenti speciali, come *glissolo*, labirinto, carosello ciclistico, targa, viale di *skating*, pallone frenato.

Questo il programma dei festeggiamenti che è molto importante e molto notevole.

Dispense matrimoniali. — Durante il primo trimestre del corrente anno sono state concesse 54 dispense matrimoniali fra zii e nipoti, 472 fra cognati, 12 per età maschi, e 16 per età femmine, totale 554.

Ne furono negate 43 fra zii e nipoti, 7 fra cognati, 8 per età maschi, ed 8 per età femmine, totale 63.

Sicché le concessioni sono state fra zii e nipoti in ragione del 56 per cento; per cognati del 98 per cento; per età maschi del 60, e per età femmine del 76 per cento.

Per i minorenni poveri. — A Milano, per iniziativa del giudice di tribunale, Camillo Cavagnari, si sta pensando efficacemente ad impedire l'aumento che da qualche tempo si verifica nel numero dei delinquenti minorenni. E una delle proposte, a tale scopo fatte, viene ora tradotta in atto nella così detta *Avvocatura dei minorenni poveri*, la quale mira a provvedere uno speciale e largo patrocinio gratuito a quelli fra loro che appartengono alle classi seguenti, e cioè:

1° Corrigendi o di cattiva condotta;

2° Pregiudicati, ossia viziosi, vagabondi, diffamati, dati alla mendicizia o al meretricio, denunziati per l'ammonizione od ammoniti o condannati alla vigilanza della P. S.;

3° Delinquenti, ossia le persone dal 7° al 18° anno di età, denunciati o ritenuti autori di gravi delitti.

Una Commissione all'uopo nominata invitò ad iscriversi in apposito albo quegli avvocati i quali vogliano assumersi la cura legale di tali infelici, e fin d'ora è assicurato il concorso di molte brave persone a pro di un'istituzione che, oltre di tornar utile a coloro per i quali viene fondata, costituirà un'opera di giustizia e di difesa sociale.

Esposizione internazionale agraria a Rovigo. — Il Comizio agrario di Rovigo, d'accordo con la Cattedra ambulante d'agricoltura del Polesine, bandisce, per la prima quindicina di maggio (8-13 maggio), una Esposizione-concorso internazionale, a premi, di pompe irroratrici, solforatrici, ed apparecchi per la distribuzione di rimedi liquidi e polverulenti, una Mostra campionaria di solfi, solfato di rame ed altri prodotti antierittogamici e insetticidi e una Esposizione di cannoni grandinifughi.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande entro il 20 corr. al Comizio agrario di Rovigo.

Gli apparecchi e le sostanze riferibili alla Mostra campionaria, dovranno pervenire, franchi d'ogni spesa, alla stazione di Rovigo, non più tardi del 4 maggio.

Tutti gli apparecchi a concorso verranno sperimentati a cura del Comizio, sotto la sorveglianza e direzione della Giuria.

Le prove saranno pubbliche.

Servizio dei pacchi postali. — Nel periodo delle trascorse feste di Natale, il servizio dei pacchi non precedette colla desiderabile regolarità, principalmente perchè non si era tenuto alcun conto delle norme stabilite.

Avuto riguardo pertanto specialmente al movimento che vi sarà in occasione delle prossime feste pasquali, ed alle vive rimostre fatte da alcune Amministrazioni estere per la troppo frequente mancanza dei documenti originali e per il modo irregolare e difettoso con cui vengono sostituiti, il Ministero delle Poste, con apposita circolare, ha ingiunto, sotto la comminatoria di pene disciplinari, la stretta osservanza delle disposizioni prescritte.

Beneficenza. — I giornali di Venezia recano che lunedì, innanzi al notaio Cervellin di quella città, fu aperto il testamento del nestore dei cambiavalute veneziani, Gaetano Fiorentini, e morto il 31 marzo.

Si rileva dal testamento che la sostanza lasciata dal defunto ascende a 2,300,000 lire. Eccone le principali disposizioni: centomila lire per ognuno ai seguenti istituti: Casa di ricovero, Ospitale, Congregazione di carità, Esposti e Congregazione di carità di Verona; numerosi lasciti di ventimila e diecimila lire vengono elargiti ad altre Opere pie; vi sono dei legati varianti dalle cinquantamila alle mille lire ai dipendenti del defunto, fra cui mille lire da dividersi tra i camerieri del caffè Orientale, mille tra quelli del Trovatore, mille tra i garzoni del suo barbiere, più altri importanti lasciti ai parenti. Il residuo, che ammonta a un milione, venne lasciato all'erigendo Istituto dei cronici.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. — *Statistica industriale: Lombardia* - Roma, tipografia Nazionale.

Ministero delle Finanze, Direzione generale delle gabelle - *Statistica delle tasse di fabbricazione dal 1° luglio al 31 dicembre 1899* - Tipografia Elzeviriana.

Marina Mercantile. — Ieri i piroscafi *Sicilia*, della C. A. A., e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partirono il primo da Buenos-Ayres per Genova, ed il secondo da Genova per New-York; il piroscafo *Ems*, del N. L., giunse a New-York. Il *Piemonte*, della Veloce, è giunto a Colon.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 3. — Quarantun sudditi inglesi sono stati espulsi. I Boeri occupano Thabor-Nehu.

Sabato scorso vi fu un combattimento a Ramathlabama. I Boeri presero alla colonna Plummer 5 ufficiali e 9 soldati.

BRUXELLES, 5. — Sipido era affiliato alla giovane guardia socialisti.

Il *Patriote* dice che l'istruttoria e l'interrogatorio di Sipido rilevarono che si tratta di un reato commesso dietro istigazione di un giovane che Sipido si rifiutò di nominare e in compagnia del quale questi comprò, domenica scorsa, una rivoltella per tre franchi.

COSTANTINOPOLI, 5. — È morto il Ghazi Osman Pascià.

LONDRA, 5. — Lo *Standard* ha da Bloemfontein: Tutto indica che i Boeri cercano di circondare gli Inglesi e di tagliare loro le comunicazioni.

SPEZIA, 5. — La corazzata inglese *Canopus* è partita, diretta a Genova e S. n. Remo.

SALISBURGO, 5. — È morto il Cardinale Arcivescovo Haller.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* annunzia che il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, si è recato all'Ambasciata inglese a presentare personalmente all'Ambasciatore, sir Orazio Rumbold, felicitazioni per il pericolo dal quale è felicemente scampato il Principe di Galles.

Il conte Goluchowski inviò pure direttamente un dispaccio di felicitazioni al Principe di Galles a Copenaghen.

BELFAST, 5. — Vi furono, ieri, disordini. La folla, guidata dai Nazionalisti e preceduta da una musica, ruppe i vetri di molte finestre lanciando sassi.

La polizia disperso i dimostranti.

VIENNA, 5. — L'Imperatore si è recato a mezzodì all'Ambasciata inglese a presentare all'Ambasciatore le sue felicitazioni per essere il Principe di Galles uscito illeso dall'attentato di ieri a Bruxelles.

S. M. si trattenne all'Ambasciata mezz'ora.

BRUXELLES, 5. — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Presidente Beernaert e poi il Ministro degli affari esteri, de Favereau, protestano energicamente per l'odioso attentato commesso contro il Principe di Galles.

Parecchi deputati socialisti riprovano l'attentato, ma biasimano la guerra fatta dall'Inghilterra contro i Boeri.

TRIESTE, 5. — Ebbero luogo le elezioni comunali del Primo Corpo.

Vennero eletti 11 dei 12 candidati della Progressista. Invece del candidato progressista, barone Morpurgo, fu eletto il podestà dott. Dompieri.

Complessivamente nelle elezioni per i Corpi della città, su 47 candidati, prevalsero 34 progressisti e 12 democratici, cioè 46 liberali-nazionali.

PARIGI, 5. — *Senato.* — Si approvano i bilanci dell'Istruzione e delle Belle Arti.

LONDRA, 6. — Lord Salisbury annunziò alle Camere dei Lordi e dei Comuni che le vacanze pasquali dureranno dal 9 al 30 corrente.

COPENAGHEN, 6. — Sono giunti il Principe e la Principessa di Galles e sono stati ricevuti alla stazione dal Re e da tutta la Famiglia reale.

Una folla numerosa acclamò calorosamente il Principe e la Principessa lungo il percorso fino al Castello.

FRETORIA, 6. — Il *Volksraad* dell'Orange è stato aperto a Kroonstadt.

Il presidente Stejin dichiarò di sperare sempre nel trionfo finale della guerra, rammentò come i trattati obbligassero l'Orange ad assestare il Transvaal, elogiò il generale Joubert ed accusò gli Inglesi di non rispettare la Croce Rossa, nè la bandiera parlamentare.

Concluse esprimendo la speranza che la missione per la pace inviata in Europa avrà un esito felice.

LONDRA, 6. — I giornali hanno da Bloemfontein, in data del 4 corrente:

Una brigata di fanteria occupa Bushman's Kop.

20,000 Boeri si trovano nei dintorni di Bloemfontein. Le pattuglie si avanzano fino a dieci miglia dalla città.

Il *Times* ha da Wepener: « I Boeri chiesero la capitolazione della città; ma non ebbero alcuna risposta ».

Il *Daily Mail* ha da Pretoria, in data del 2 corrente: « Il colonnello inglese, Plummer, avanzò colla sua colonna sino a sei miglia da Maafeking. I Boeri li respinsero, uccidendogli 20 uomini e ferendone 19. I Boeri respinsero contemporaneamente una sortita fatta dal colonnello Baden-Powell ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 5 aprile 1900

Il barometro è ridotto alle zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 754,6.

Umidità relativa a mezzodì 60.

Vento a mezzodì S moderato.

Cielo nuvoloso.

Termometro centigrado { Massimo 14° 7.
Minimo 8° 5.

Pioggia in 24 ore gocce.

Li 5 aprile 1900.

In Europa pressione massima ancora sulla Russia settentrionale, 773 Arcangelo; minima sulle Ebridi a 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque di 1 mm. sulla Sicilia, di 3 sull'Italia settentrionale e di circa 5 al centro; temperatura generalmente aumentata; piogge al S della Sardegna e sulla massima parte della penisola, più numerose ed abbondanti in Lombardia e Toscana, qualche nevicata sui monti nell'Italia superiore.

Stamane: qualche punto di sereno nella Sicilia meridionale, nuvoloso o coperto dovunque altrove, con piogge nell'Italia superiore; venti moderati settentrionali al N, meridionali sul resto della penisola; mare Tirreno qua e là mosso.

Situazione barometrica analoga a quella di ieri, ma con barometro più depresso; minima a 757 sull'alto Tirreno; massima a 762 su Lecce, Reggio, Catania, Porto Empedocle.

Probabilità: venti moderati settentrionali sulla Valle Padana, di libeccio sulla Sardegna, di scirocco sulla penisola centrale e meridionale; mare mosso o poco agitato; cielo vario all'estremo S, nuvoloso o coperto altrove con piogge, specialmente sulla media Italia.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 5 aprile 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . .	piovoso	calmo	11 0	5 6
Genova	coperto	mosso	8 4	4 5
Massa e Carrara . .	3/4 coperto	legg. mosso	8 8	4 2
Cuneo	coperto	—	5 6	— 0 2
Torino	3/4 coperto	—	6 4	2 4
Alessandria	coperto	—	6 3	2 9
Novara	coperto	—	5 7	2 2
Domodossola . . .	coperto	—	7 2	0 3
Pavia	nevicata	—	3 1	2 4
Milano	coperto	—	6 2	2 7
Sondrio	3/4 coperto	—	7 1	3 0
Bergamo	nebbioso	—	4 4	0 5
Brescia	piovoso	—	6 2	3 0
Cremona	piovoso	—	5 4	3 4
Mantova	piovoso	—	7 6	3 0
Verona	piovoso	—	5 7	4 1
Belluno	coperto	—	5 6	0 3
Udine	coperto	—	12 3	2 3
Treviso	coperto	—	9 9	3 4
Venezia	coperto	calmo	10 2	3 3
Padova	coperto	—	9 2	3 6
Rovigo	piovoso	—	10 4	2 6
Piacenza	coperto	—	6 1	2 4
Parma	coperto	—	8 9	3 0
Reggio nell'Emil. .	piovoso	—	9 9	4 0
Modena	coperto	—	10 3	3 1
Ferrara	piovoso	—	10 0	3 5
Bologna	coperto	—	12 1	3 2
Ravenna	nebbioso	—	11 3	5 1
Forlì	coperto	—	10 6	1 2
Pesaro	piovoso	calmo	11 0	6 7
Ancona	piovoso	calmo	10 8	3 7
Urbino	coperto	—	9 0	0 8
Macerata	coperto	—	9 8	3 1
Ascoli Piceno . . .	nebbioso	—	10 0	3 8
Perugia	piovoso	—	11 0	4 2
Camerino	coperto	—	8 3	3 8
Lucca	nebbioso	—	10 3	2 8
Pisa	piovoso	—	12 6	6 4
Livorno	coperto	legg. mosso	12 8	7 0
Firenze	piovoso	—	10 6	6 0
Arezzo	piovoso	—	10 5	5 8
Siena	coperto	—	10 4	5 3
Grosseto	coperto	—	13 4	6 2
Roma	coperto	—	13 8	8 5
Teramo	coperto	—	10 6	4 2
Chieti	coperto	—	11 0	0 0
Aquila	4 coperto	—	8 1	2 4
Agnone	1/2 coperto	—	9 5	2 5
Foggia	coperto	—	13 0	7 9
Bari	1/2 coperto	calmo	11 6	7 2
Lecce	coperto	—	15 9	7 5
Caserta	3/4 coperto	—	13 6	6 7
Napoli	3/4 coperto	calmo	12 2	7 0
Benevento	coperto	—	12 4	6 5
Avellino	coperto	—	11 8	0 9
Caggiano	3/4 coperto	—	8 5	2 3
Potenza	coperto	—	9 0	3 1
Cosenza	3/4 coperto	—	14 0	6 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	10 2	— 1 0
Reggio Calabria . .	coperto	calmo	15 0	10 0
Trapani	coperto	calmo	16 8	10 6
Palermo	3/4 coperto	calmo	17 4	7 6
Porto Empedocle . .	1/2 coperto	calmo	18 0	11 5
Caltanissetta . . .	sereno	—	18 0	8 0
Messina	coperto	calmo	15 3	11 0
Catania	coperto	calmo	15 0	10 2
Siracusa	3/4 coperto	calmo	16 5	8 5
Cagliari	coperto	mosso	16 0	10 0
Sassari	1/2 coperto	—	12 8	7 0